

SCUOLA Nonostante il lockdown i lavori procedono, finanziati dalla Provincia, per essere pronti entro il prossimo anno scolastico

Nuove aule e laboratori per gli istituti Einaudi e Marconi

DALMINE (cl2) Entro marzo 2021 l'Istituto tecnico Marconi potrà usufruire di tre nuovi laboratori: due per la chimica e uno per la fisica. Sono infatti ripresi da qualche settimana i lavori di ampliamento della scuola dalminese che ospita 1.300 studenti. Un progetto che comporterà una spesa di 250 mila euro e che darà ancora più risalto a un istituto di eccellenza sul piano dell'offerta formativa. Secondo un recente studio realizzato da Edu-scopio 2020, infatti, i ragazzi che frequentano il Marconi trovano un lavoro a due anni dal diploma con una percentuale dell'84,5 per cento grazie alla stretta collaborazione con le aziende, ma anche ai vari percorsi di studio incentrati su telecomunicazione, informatica, elettronica, automazione, meccanica, energia e chimica dei materiali.

Soddisfatto il preside **Mau-**



Il cantiere all'Istituto Marconi per tre nuovi laboratori

rizio Chiappa: «Quello in corso è un cantiere molto importante perché crea tre nuovi laboratori. Quest'estate hanno scavato le fondamenta poi, dopo una pausa, a ot-

tobre il cantiere è ripreso a pieno ritmo. Al momento sono già stati realizzati il vespaio, il pavimento e le colonne. Si spera che il prossimo anno scolastico sia l'an-



no della ripartenza e del post Covid».

Anche in un anno complesso come questo legato alla pandemia e alla didattica online, il Marconi si è at-

trezzato al meglio per consentire comunque di mantenere uno stretto legame tra gli studenti e le aziende. In questo senso l'apporto della tecnologia si sta rivelando

fondamentale per allestire laboratori in cui i ragazzi possano interagire con delle macchine vere anche a distanza. Si stanno anche creando attività di alternanza scuola-lavoro in smart working.

Cantiere in corso anche all'Isis Einaudi dove è previsto un ampliamento dell'edificio con la realizzazione di sei aule e tre laboratori. Un intervento essenziale visto che da tre anni a questa parte gli studenti erano costretti a utilizzare per le lezioni alcune aule dell'oratorio San Giuseppe oltre agli spazi della sala civica di viale Betelli. Gli iscritti sono oltre 1.300, suddivisi in 57 classi tra liceo scientifico, tecnico economico, scienze umane e Istituto professionale per i servizi socio-sanitari.

Entrambi gli interventi sono in capo alla Provincia di Bergamo.